

COMUNE DI BAUCINA

PIANO DELLE PERFORMANCE 2020 - 2022

PREMESSA

Il Decreto Legislativo 27 ottobre 2009 n.150 in materia di ottimizzazione della produttività del lavoro pubblico e di efficienza e trasparenza delle PA ha determinato un'accelerazione al cambiamento e all'ammodernamento in atto nelle pubbliche amministrazioni.

Di rilievo è l'introduzione di un "sistema globale di gestione della performance" che per la prima volta introduce nella PA il Ciclo di gestione della performance attraverso il quale il legislatore si prefigge di raggiungere "cinque risultati:

- pianificare meglio,
- misurare meglio,
- valutare meglio,
- premiare meglio
- rendicontare meglio".

Il concetto di performance utilizzato dal legislatore "non è la versione inglese del "rendimento" o della produttività", ma è un concetto che rappresenta il passaggio fondamentale della logica di mezzi a quella di risultato".

La performance è il contributo, il risultato, che un soggetto (organizzazione, unità organizzativa, gruppo di individui, singolo individuo) apporta attraverso la propria azione al raggiungimento delle finalità e degli obiettivi e, in ultima istanza, alla soddisfazione dei bisogni per i quali l'organizzazione è stata costituita. Per raggiungere i risultati appena indicati, il ciclo di gestione della performance si articola nelle seguenti fasi:

- a) programmazione;
- b) pianificazione;
- c) monitoraggio;
- d) valutazione e misurazione, con esito finale nella premialità e nella rendicontazione alla PA e ai cittadini.

Il Piano della Performance è il documento programmatico con valenza triennale che definisce, in attuazione degli indirizzi e degli obiettivi strategici ed operativi, gli obiettivi esecutivi, le risorse e gli indicatori per la misurazione e la valutazione delle prestazioni dell'Ente, dei dirigenti e dei dipendenti non dirigenti. E' il documento che, unitamente al PEG, dà avvio al ciclo di gestione della performance, coerente e integrato con gli altri documenti di programmazione e con il Sistema di misurazione dell'ente.

INTRODUZIONE

Nel nuovo quadro normativo ed istituzionale, le pubbliche amministrazioni locali sono chiamate ad interpretare le loro funzioni di governo facendo ricorso a modelli operativi incentrati su una programmazione responsabile delle attività, a disporre di assetti organizzativi flessibili e duttili, adeguati ad affrontare con ottiche multidisciplinari le singole sfide e a far riferimento a efficaci sistemi di controllo dei risultati.

In sintesi, il nuovo assetto ordinamentale voluto dal legislatore delle riforme nel settore pubblico, delinea un modello di azione pubblica orientata al risultato da intendere quale concreto raggiungimento di obiettivi entro un arco temporale predeterminato.

Abbandonata l'ottica burocratica e sposato un modello gestionale di marca manageriale derivato dalla consolidata cultura aziendale, il nuovo modello gestionale della pubblica amministrazione si realizza in alcune fondamentali fasi operative circolari: la programmazione, il controllo e la valutazione.

Il processo di programmazione costituisce il primo momento dell'azione amministrativa di un ente locale e consiste nella individuazione degli obiettivi da raggiungere con la correlativa assegnazione di risorse adeguate e strumentali. La programmazione non si esaurisce in un'unica attività o livello operativo, prende corpo in diversi strumenti ognuno dei quali si alloca a un determinato livello di azione amministrativa, con la partecipazione di diversi organi ed attori ed è finalizzato a raggiungere specifiche finalità di orientamento finalistico dell'azione amministrativa dell'Ente.

Il *Piano della Performance* è un documento di programmazione e comunicazione introdotto e disciplinato dal Decreto Legislativo n. 150/2009 (Riforma Brunetta); si tratta di un documento triennale in cui, coerentemente alle risorse assegnate, sono esplicitati gli obiettivi e gli indicatori ai fini di misurare, valutare e rendicontare la performance dell'Ente.

Per performance si intende qui un insieme complesso di risultati quali la produttività, l'efficienza, l'efficacia, l'economicità e l'applicazione e l'acquisizione di competenze; la performance tende al miglioramento nel tempo della qualità dei servizi, delle organizzazioni e delle risorse umane e strumentali. La performance organizzativa esprime la capacità della struttura di attuare i programmi adottati dall'Ente, la performance individuale rappresenta il contributo reso dai singoli al risultato.

Con il Piano della performance, il Comune di Baucina fornisce informazioni sui principali bisogni cui intende rispondere e sugli obiettivi prioritari che intende realizzare con le risorse a disposizione.

E' lo strumento attraverso il quale il Comune racconta sé stesso ai suoi cittadini e a tutti coloro che sono interessati a conoscere quali progetti e quali servizi l'ente intende realizzare nel 2020. Il Piano è uno strumento finalizzato alla valutazione dell'ente ed alla qualità del proprio operato attraverso la verifica dei risultati dei responsabili degli uffici, al fine di supportare un percorso di crescita e miglioramento continuo dell'organizzazione e delle persone che ci lavorano.

Il Piano degli Obiettivi è un documento programmatico, che individua gli indirizzi e gli obiettivi strategici ed operativi dell'Ente e definisce, con riferimento agli obiettivi stessi, gli indicatori per la misurazione e la valutazione delle prestazioni dell'amministrazione comunale e dei suoi dipendenti.

Nel processo d'individuazione degli obiettivi sono stati, inoltre, considerati i nuovi adempimenti cui gli enti pubblici devono provvedere in materia di tutela della trasparenza e dell'integrità e di lotta alla corruzione e all'illegalità. Si tratta, in particolare, di misure finalizzate a rendere più trasparente l'operato delle Amministrazioni e a contrastare i fenomeni di corruzione/illegalità; esse richiedono un forte impegno da parte degli enti ed è, quindi, necessario che siano opportunamente valorizzate anche nell'ambito del ciclo di gestione della performance.

Il Piano delle Performance-Obiettivi è composto da una prima parte relativa all'ambiente esterno del Comune: si troveranno quindi i dati essenziali che servono a dare un'idea dell'identità dell'Ente, della sua struttura, delle peculiarità del territorio, della popolazione e del contesto interno. Segue una rappresentazione del passaggio dagli indirizzi strategici dell'Amministrazione agli indirizzi operativi di gestione ed infine l'illustrazione dei programmi con gli obiettivi operativi.

1. Presentazione

1.1 Chi siamo

Il Comune si può definire “un'organizzazione a servizio delle persone esistenti in un territorio”. È l'ente più vicino ai bisogni dei propri cittadini, competente a provvedere agli interessi della popolazione stanziata sul proprio territorio. Il Comune, pertanto, rappresenta la comunità di riferimento, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo culturale, sociale ed economico. Dato che in esso i cittadini concentrano i propri interessi, il Comune costituisce il fulcro della vita sociale, promuove la protezione degli interessi generali, ha la rappresentanza legale dell'insieme dei cittadini e la tutela dei loro diritti, provvede all'erogazione dei servizi istituzionali. Il Comune, in quanto Ente, è contraddistinto da un elemento fondamentale che è la sua organizzazione, costituita dall'insieme delle persone che vi lavorano, che, con l'utilizzo dei mezzi e delle risorse a disposizione, permettono lo svolgimento dei compiti che il Comune è chiamato ad assolvere ed il raggiungimento degli obiettivi istituzionali. Il Comune concorre alla determinazione degli obiettivi contenuti nei piani e programmi dello Stato e della Regione e provvede, per quanto di propria competenza, alla loro specificazione ed attuazione.

Gli Organi Politici collegiali del Comune di Baucina sono stati rinnovati a seguito delle elezioni amministrative del 10/06/2018 essi sono la Giunta Comunale, composta originariamente dal Sindaco e da n. 3 Assessori, e successivamente ampliata in 4 assessori in forza della L.R. n. 3/2019, nominati dal Sindaco, ed il Consiglio Comunale, presieduto dal Presidente del Consiglio Comunale e composto da n. 10 Consiglieri Comunali. L'organizzazione burocratica del Comune di Baucina è articolata in n. tre Aree, a cui sono preposti i Responsabili di Posizione Organizzativa .

Questi Centri direzionali sono gli organi tecnici dell'ente, cioè quelle componenti che sono chiamate a porre in essere atti giuridici per conto dell'ente e che rispetto all'ente non rappresentano un'entità distinta ma lo rappresentano.

Nell'Ente comunale vige il principio della divisione del lavoro nel senso che alcuni soggetti formano o manifestano la volontà dell'ente (organi) ed altri rendono possibile l'attività dei primi (uffici). Nelle tabelle di seguito riportate è illustrato l'assetto organizzativo complessivo – organi politici e organigramma della struttura tecnica – dell'ente.

Organi politici: LA GIUNTA

Cognome Nome	
Basile Fortunato -	Sindaco
Di Falco Fortunato-	Vice Sindaco
Calatabiano Franca	Assessore
Manfrè Saverio	Assessore
Manfrè Antonina	Assessore

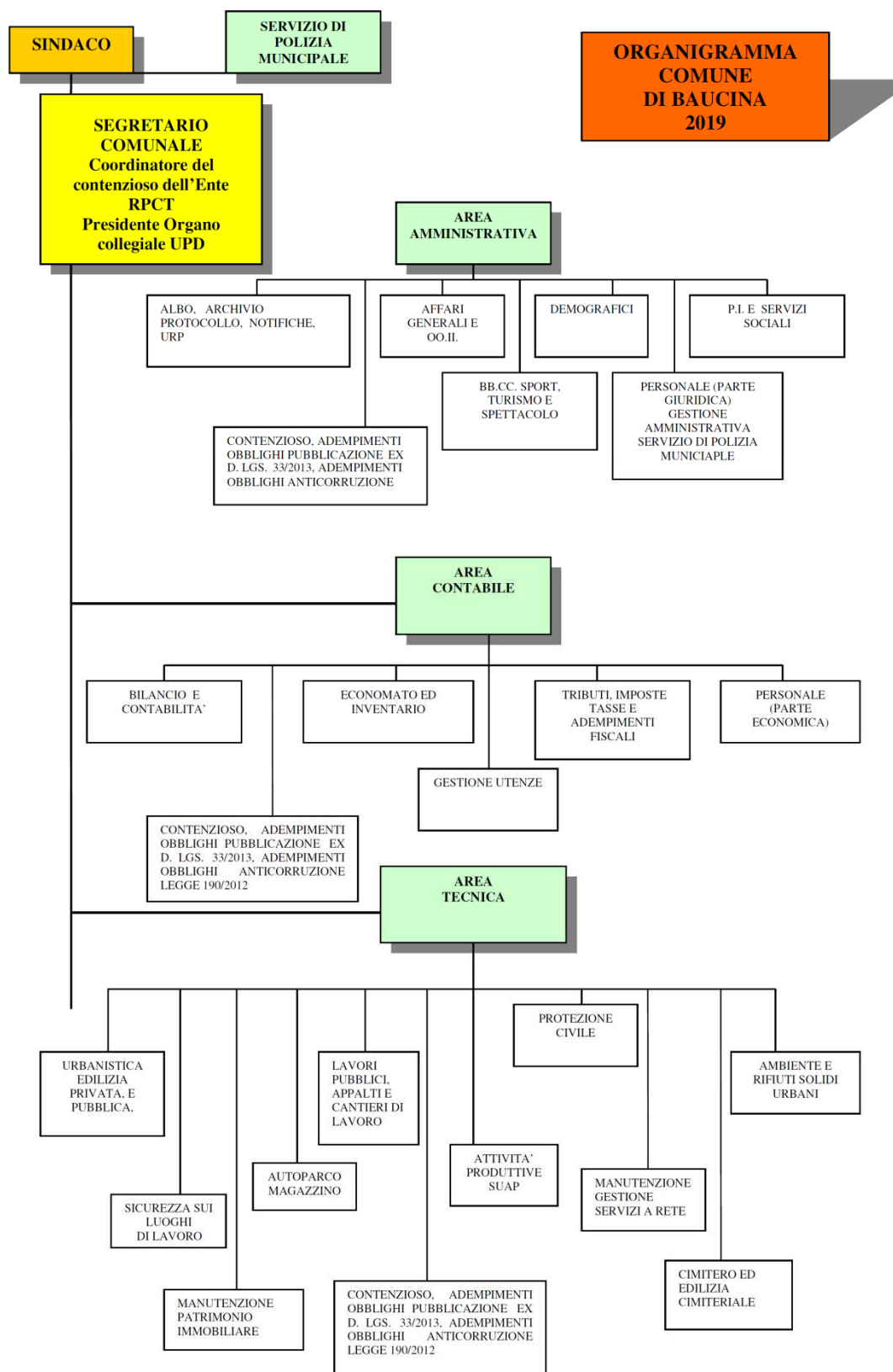
Organi politici: IL CONSIGLIO COMUNALE

- Presidente: Lo Cascio Giuseppe
- Vicepresidente: Realmuto Giuseppina

Consiglieri	Gruppo
Lo Cascio Giuseppe	Con i giovani Baucina Matura
Realmuto Giuseppina	Con i giovani Baucina Matura
Lo Cascio Domenico Fortunato	Con i giovani Baucina Matura
Tantillo Salvatore	Con i giovani Baucina Matura
Di Pisa Rosalia	Con i giovani Baucina Matura
Ornista Girolama	Con i giovani Baucina Matura
Manfrè Antonina	Con i giovani Baucina Matura
Re Piergiuseppe	Avanti Baucina
Pollina Fortunata	Avanti Baucina
Barone Giovanna	Avanti Baucina

L'ORGANIGRAMMA DELL'ENTE

Inserire organigramma



1.2 Il Territorio

Il Comune di Baucina dista 37 chilometri da Palermo. Il territorio comunale è facilmente raggiungibile da diverse direzioni stradali, tra le quali la [statale Palermo - Agrigento \(SS 121\)](#). La parte montuosa del territorio è parte integrante della Riserva Naturale Orientata di Pizzo Cane, Pizzo Trigna e Grotta Mazzamuto. Le notizie storiche su Baucina non sono numerose e in genere si limitano a registrare alcuni sporadici eventi. Una questione ancora aperta è quella relativa all'origine e all'evoluzione del nome: Baucina, Baugina, Balchina, Balcina, Bocina.

Una probabile provenienza del nome, secondo l'interpretazione di Mons. Salvatore Maria Varisco, può farsi risalire al greco: da “baucos” che significa fertile e “ininion” nuca o declivio, per cui Baucina potrebbe significare declivio fertile.

Una seconda interpretazione, che si basa su un'approfondita ricerca condotta da Fra Diego Ciccarelli, conferma la tesi di Girolamo Caracausi, il quale riferendosi a Baucina dice: “il cui nome è di origine oscura”, sostenendo dunque l'impossibilità di risalire ad una provenienza certa del nome con le sole informazioni ad oggi conosciute.

Il primo documento che attesta la nascita ufficiale del paese come centro abitato risale all'8 luglio 1624, anno in cui il principe Emanuele Filiberto di Savoia, allora viceré e capitano generale di Sicilia, concesse la “licentiahabitandi” e il mero e misto impero al [Marchese Mariano III Migliaccio](#). In realtà, dai reperti archeologici ritrovati nelle aree del Monte Falcone e del Monte Carrozza (i due colli che sovrastano Baucina) si può desumere che il territorio fosse stato popolato già prima di questa data, come risulta dalla datazione dei reperti più antichi riconducibili all'età arcaica, classica ed ellenistica. Probabilmente un insediamento indigeno ellenizzato doveva svilupparsi in entrambi i colli, rispetto ai quali in posizione mediana e periferica si trovava l'area della necropoli, occupando così un'area difendibile e strategicamente importante per il controllo del territorio e delle vie di comunicazione. Di notevole interesse appaiono anche i ritrovamenti di alcune sepolture contenenti resti umani con il viso rivolto a sud e sud-ovest che potrebbero indicare una successiva presenza araba nel territorio.

Territorio									
Superficie in Km^q								2.400	
Frazioni									
Risorse idriche									
Laghi								0	
Fiumi								0	
Viabilità									
Strade				2016	2017	2018	2019		
Statali	Km			0	0	0			
Provinciali	Km			34	34	34			
Comunali	Km			60	60	60			
Vicinali	Km								
Autostrade	Km			0	0	0			
			Tot. Km strade	94	94	94	0,00		

2. Cosa facciamo e Come operiamo

Spettano al Comune tutte le funzioni amministrative che riguardano la popolazione ed il territorio comunale, in particolare nei settori dei servizi alla persona ed alla comunità, dell'assetto ed utilizzazione del territorio e dello sviluppo economico, salvo quanto non sia espressamente attribuito ad altri soggetti dalla legge statale o regionale, secondo le rispettive competenze. Al Comune inoltre sono assegnati servizi di competenza statale quali la gestione dei servizi elettorali, di stato civile, di anagrafe, di leva militare e statistica.

2.1. L'Amministrazione in "cifre"

Il Contesto demografico

Di seguito si riportano alcune informazioni relative agli andamenti demografici del Comune di Baucina negli ultimi 3 anni

CARATTERISTICHE DELL'ENTE					
Popolazione					
Descrizione		2016	2017	2018	2019
Popolazione residente		2.008	1.975	1.939	1.922
di cui popolazione straniera		41	43	44	43
Descrizione		2016	2017	2018	2019
nati nell'anno		16	13	18	16
deceduti nell'anno		22	26	32	23
immigrati		15	31	25	24
emigrati		37	42	21	33
Popolazione per fasce d'età ISTAT		2016	2017	2018	2019
Popolazione in età prescolare	0-6 anni	123	117	119	109
Popolazione in età scuola dell'obbligo	7-14 anni	150	147	142	149
Popolazione in forza lavoro	15-29 anni	307	313	319	316
Popolazione in età adulta	30-65 anni	767	777	778	766
Popolazione in età senile	oltre 65 anni	429	446	480	523

2.2 La struttura Organizzativa

L'organizzazione del Comune di Baucina è articolata in una Segreteria Comunale e n. 3 Posizioni Organizzative denominate Aree. A capo di ogni Settore è posto un incaricato di Posizione Organizzativa.

Ogni Area è ulteriormente articolata in servizi la cui responsabilità è affidata a singoli dipendenti. In mancanza dell'identificazione del dipendente responsabile del servizio, la responsabilità risulta in capo al responsabile dell'Area.

Segreteria Comunale

Dott. Alberto Alfano

Area Affari Generali

Responsabile: Dott.ssa Francesca Brancato - Istruttore Direttivo Amministrativo - Cat. D

Area Tecnica

Responsabile: Arch. Angela Lascari - Istruttore Direttivo Tecnico - Cat. D

Area Economico-Finanziaria

Responsabile Dott. Ambrogio Fontana – Istruttore Direttivo Contabile - Cat. D

2.3. Cosa facciamo

I servizi erogati dal Comune di Baucina, strutturato per Aree omogenee per tipologia di servizio e/o categoria di utente, è riportato nella seguente tabella:

AREA AMMINISTRATIVA – AFFARI GENERALI–
Servizi Segreteria e Organi Istituzionali , Servizi Generali (Notifiche Albo Pretorio), Gestione del Personale (trattamento Giuridico e rilevazione presenze), Contratti e Contenzioso, Servizi Socio-Assistenziali, Servizi Scolastici, Sport, Turismo e Spettacolo, Servizio di Polizia Municipale. Giudici Popolari, Stato civile, Rilascio carte d'identità, Funzionamento della Commissione Elettorale e relativa indennità di presenza ai componenti , Servizio Elettorale, Attuazione delle Consultazioni Elettorali, Anagrafe della Popolazione, Aire, Statistica, Leva, Toponomastica stradale e numerazione civica, Protocollo, Archivio, Sito Web, URP, Sagre e Promozione Turistica e Politiche Giovanili, Servizi Culturali e Biblioteca.

AREA CONTABILE
Servizi Pianificazione e Programmazione Economico-Finanziaria, Bilancio e Contabilità, Consuntivo, Servizio Personale (Trattamento Economico, TFR ecc.), Economato ed Inventario, Gestione Utenze, Tributi, Imposte, Tasse ed Adempimenti fiscali.

AREA TECNICA
Servizi Edilizia Privata, Cimitero ed Edilizia Cimiteriale, Urbanistica, Pianificazione e Programmazione del territorio (PRG e Piani di attuazione), Abusivismo Edilizio e Sanatoria, Espropriazioni, Fonti energetiche, Alloggi Popolari, Manutenzione Patrimonio Immobiliare, Attività Produttive e SUAP, Rete Informatica, Cura i rapporti con le aree naturali protette, Acquisizione di beni e servizi, Lavori e opere pubbliche , Appalti e Cantieri di lavoro, Parchi, Ville e Giardini, Verde Pubblico, Servizio Autoparco Comunale, Pubblica Illuminazione, Rapporti con l' ATO Rifiuti e Rifiuti solidi urbani, Rete Idrica, Fognaria e Stradale, Impianti di Depurazione e Manutenzioni, Sicurezza Luoghi di lavoro, Protezione Civile.

Verranno di seguito indicati alcuni dati relativi al personale

STRUTTURA - ORGANIZZAZIONE				
Personale in servizio				
Descrizione	2017	2018	2019	2020
Dirigenti (unità operative)	0	0	0	0
Posizioni Organizzative (unità operative)	3	3	3	3
Dipendenti (unità operative)	23	20	19	22
Totale unità operative in servizio	26	23	22	25

2.4 L'amministrazione "in cifre"

Verranno di seguito elencati alcuni dati relativi ad entrate, spese e residui dell'Ente, corredati alcuni indici che sintetizzano la situazione finanziaria del Comune

Le Entrate

Le entrate sono l'asse portante dell'intero bilancio comunale, infatti la dimensione che assume la gestione economica e finanziaria dell'ente dipende dal volume di risorse che vengono reperite, utilizzandole successivamente nella gestione delle spese correnti e degli investimenti.

L'ente, per programmare correttamente l'attività di spesa, deve infatti conoscere quali siano i mezzi finanziari a disposizione.

Le entrate del Comune possono essere ricondotte a due grandi categorie: le entrate correnti, che comprendono le risorse utilizzate dal Comune per la copertura delle spese di ordinaria amministrazione e le entrate in conto capitale collegate alle risorse di carattere straordinario, quali derivanti da alienazione di beni patrimoniali, da trasferimenti in conto capitale destinati a finanziare investimenti, e altri incassi di capitale.

STRUTTURA - DATI ECONOMICO PATRIMONIALI								
Gestione delle Entrate								
Titoli	2016		2017		2018		2019	
	Accertato	Incassato	Accertato	Incassato	Accertato	Incassato	Accertato	Incassato
Fondo pluriennale vincolato per spese correnti								
Fondo pluriennale vincolato per spese in c/capitale								
Utilizzo avanzo di amministrazione								
1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	1.068.139,11	840.383,79	1.171.858,56	848.832,85	1.071.075,16	709.690,66	1.049.078,73	830.049,67
2 - Trasferimenti correnti	588.961,45	385.573,31	686.846,25	395.188,87	540.603,49	359.378,31	554.637,36	397.673,03
3 - Entrate extratributarie	480.165,57	116.523,18	330.085,83	231.735,84	294.886,43	178.437,45	329.264,15	199.275,81
4 - Entrate in conto capitale	140.001,92	139.319,92	109.317,00	60.273,20	327.181,03	225.479,36	546.113,27	225.051,30
5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie								
6 - Accensione prestiti	144.977,34	99.933,00	34.955,66	34.080,40			211.692,84	211.692,84
7- Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.818.970,94	1.557.483,79	1.743.230,47	1.743.230,47	1.665.988,15	1.547.903,25	1.855.457,15	1.855.457,15
9 - Entrate per conto terzi e partite di giro	1.334.844,57	893.549,31	449.452,17	420.139,95	604.312,44	593.235,72	369.439,21	368.674,35
Totale entrate	5.576.060,90	4.032.766,30	4.525.745,94	3.733.481,58	4.504.046,70	3.614.124,75	4.915.682,71	4.087.874,15

Le Spese

Il volume complessivo dei mezzi spendibili dipende direttamente dal volume delle entrate che si prevede di accertare in ciascun esercizio. La ricerca dell'efficienza (capacità di spendere secondo il programma adottato), dell'efficacia (capacità di spendere soddisfacendo le reali esigenze della collettività) e dell'economicità (raggiungere gli obiettivi prefissati spendendo il meno possibile) deve essere compatibile con il mantenimento costante dell'equilibrio tra le entrate e le uscite di bilancio.

La suddivisione delle spese rispetta la strutturazione in titoli, funzioni, servizi ed interventi in relazione, rispettivamente, ai principali aggregati economici.

Gestione delle Spese								
Titoli	2016		2017		2018		2019	
	Impegnato	Pagato	Impegnato	Pagato	Impegnato	Pagato	Impegnato	Pagato
Disavanzo di amministrazione								
1 - Spese correnti	1.880.195,34	1.356.302,93	1.969.227,37	1.544.152,52	1.725.014,86	1.148.819,46	1.740.213,53	1.219.135,48
2 - Spese in conto capitale	232.340,55	9.677,25	290.023,04	210.995,41	412.097,10	249.355,61	608.827,78	234.356,70
3 - Spese per incremento di attività finanziarie								
4 - Rimborso di prestiti	88.664,34	58.536,63	91.127,71	55.937,87	64.000,00	62.035,84	277.692,84	277.692,84
5 - Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	1.962.373,19	1.809.580,57	1.743.230,47	1.488.252,58	1.665.988,15	1.492.048,63	1.855.457,15	1.750.277,97
7 - Spese per conto terzi e partite di giro	1.334.847,57	886.229,47	449.452,17	443.419,18	604.312,44	598.988,50	369.439,21	365.842,33
Totale spesa	5.498.420,99	4.120.326,85	4.543.060,76	3.742.757,56	4.471.412,55	3.551.248,04	4.851.630,51	3.847.305,32

La gestione dei residui

I residui derivano dalla formazione del bilancio secondo il principio della competenza finanziaria, in virtù del quale al 31 dicembre - termine dell' esercizio finanziario - alcune *entrate accertate* possono non essere state ancora *riscosse* ed alcune *spese impegate* non ancora *pagate*.

Gestione residui									
Titolo	ENTRATE	2016		2017		2018		2019	
		residui attivi	riscossione	residui attivi	riscossione	residui attivi	riscossione	residui attivi	riscossione
1	Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	718.437,01	102.200,82	846.758,57	122.204,38	1.052.068,03	147.884,11	1.033.402,72	131.766,35
2	Trasferimenti correnti	671.151,29	319.843,99	450.788,55	140.840,25	573.074,97	210.783,42	215.486,92	107.720,74
3	Entrate extratributarie	433.820,54	175.659,12	546.283,61	98.892,35	510.957,82	29.854,41	580.390,63	5.172,42
4	Entrate in conto capitale	289.899,08	30.487,63	762.838,74	682,00	356.651,82	-	397.601,18	65.317,34
5	Entrate da riduzione di attività finanziarie								
6	Accensione prestiti	456.428,06		383.743,99	45.044,34	339.574,91	-	9.187,34	-
7	Anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere			261.487,15	261.487,15			118.084,90	
9	Entrate per conto terzi e partite di giro	21.294,95	8.290,00	453.267,31	11.599,00	34.729,77		13.398,72	1.237,47
Totale residui su entrate		2.591.030,93	636.481,56	3.705.167,92	680.749,47	2.867.057,32	388.521,94	2.367.552,41	311.214,32
Titolo	SPESE	2016		2017		2018		2019	
		residui passivi	pagamenti	residui passivi	pagamenti	residui passivi	pagamenti	residui passivi	pagamenti
1	Spese correnti	868.041,98	440.400,31	802.981,40	343.858,24	839.976,97	247.761,26	1.113.407,76	405.658,39
2	Spese in conto capitale	397.650,92	107.230,70	606.673,09	155.540,76	507.469,35	60.181,16	603.001,47	141.265,60
3	Spese per incremento di attività finanziarie	-							
4	Rimborso di prestiti	96.965,15		127.092,86		162.282,70	143.456,23	1.964,16	1.964,16

5	Chiusura anticipazioni da istituto tesoriere/cassiere	261.487,15		152.792,62	152.792,62	254.977,89	-	428.917,41	-
7	Spese per conto terzi e partite di giro	32.319,01	1.290,00	449.851,75	19.281,87	10.607,41	-	15.931,35	2.895,00
Totale residui su spese		1.656.464,21	548.921,01	2.139.391,72	671.473,49	1.775.314,32	451.398,65	2.163.222,15	551.783,15

il piano degli indicatori di bilancio

A partire dal Bilancio di previsione 2017/2019 e dal Rendiconto della gestione 2016, gli enti locali devono predisporre, quale allegato obbligatorio ai predetti documenti contabili, anche il piano degli indicatori e dei risultati attesi approvati con il Decreto del Ministero dell'Interno del 22 dicembre 2015, in attuazione dell'art. 18-bis del D.Lgs. n. 118/2011.

Il piano degli indicatori e dei risultati attesi, le cui risultanze hanno il fine di consentire la comparazione dei bilancio, oltre che essere allegato al bilancio di previsione e al rendiconto della gestione, sono pubblicati sul sito internet istituzionale dell'amministrazione nella sezione "Amministrazione trasparente".